



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO EDILIZIA

**GESTIONE INTEGRATA IN GLOBAL SERVICE
DEI SERVIZI GESTIONALI, MANUTENTIVI E DI PULIZIA E IGIENE
AMBIENTALE DA ESEGUIRSI SUGLI IMMOBILI, IN USO E/O DI
COMPETENZA, DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**CAPITOLATO TECNICO
N. 5**

S5 – PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE

Progettazione	Responsabile del Procedimento
Ing. Silvia Parodi Dott. Stefano Salvarani	Ing. Gianni Marchini

SOMMARIO

1	DEFINIZIONI.....	3
2	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
3	ATTIVITA' PREVISTE	5
3.1	SOTTOSERVIZIO 5.1 PULIZIE INTERNE	5
3.1.1	Descrizione del sottoservizio.....	5
3.1.2	Aree di intervento	5
3.1.3	Modalità operative	7
3.1.4	Frequenze di intervento	9
3.1.5	Criteri ambientali minimi (CAM)	14
3.1.6	Schede tecniche, etichettatura e imballaggi	17
3.1.7	Pulizie a fondo aggiuntive	18
3.1.8	Raccolta differenziata.....	18
3.1.9	Obblighi ed oneri	19
3.2	SOTTOSERVIZIO 5.2 - DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	20
3.2.1	Descrizione del sottoservizio.....	20
3.2.2	Modalità operative delle derattizzazioni	20
3.2.3	Modalità operative delle disinfestazioni e disinfezioni	21
3.2.4	Monitoraggio.....	21
3.3	SOTTOSERVIZIO 5.3 - PULIZIA AREE GRIGIE.....	22
3.3.1	Descrizione del sottoservizio.....	22
3.3.2	Modalità operative	22
3.3.3	Frequenze di intervento	22
3.4	SOTTOSERVIZIO 5.4 - MANUTENZIONE E PULIZIA AREE VERDI.....	23
3.4.1	Descrizione del sottoservizio.....	23
3.4.2	Modalità operative	23
3.4.3	Frequenze di intervento	27
3.4.4	Materiali ed attrezzature.....	29
3.4.5	Criteri ambientali minimi (CAM)	29
4	MODALITA' DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	30
5	CONTROLLI E PENALI	32

1 DEFINIZIONI

Aree grigie : spazi esterni agli edifici di pertinenza della Città Metropolitana di Genova quali viali, parcheggi, marciapiedi ed ogni altro tipo di percorso, sia pedonale che carrabile, sia asfaltato, o comunque pavimentato, che sterrato.

Aree verdi : spazi esterni agli edifici di pertinenza della Città Metropolitana di Genova quali giardini, aiuole, prati ed ogni altro tipo di spazio/percorso, sia pedonale che carrabile, che viene mantenuto con copertura a prato sia coltivata che spontanea.

Classi di spazi: aree omogenee differenziate in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti.

Derattizzazione: insieme di operazioni atte a determinare la distruzione completa o comunque una cospicua riduzione del numero della popolazione dei ratti e dei topi.

Disinfezione: insieme di operazioni atte a rendere sani ambienti confinati ed aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Disinfestazione: insieme di attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.

Pulizia: insieme di procedimenti e operazioni atte a rimuovere polvere e/o materiali non desiderati e/o sporczia da superfici, oggetti, ambienti in genere ed il successivo trattamento con materiali protettivi.

Pulizie interne: insieme di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere/o materiale non desiderato e/o sporczia e/o microrganismi patogeni da superfici, ambienti in genere ed il loro trattamento con materiali protettivi. Sono comprese le operazioni di disinfestazione e derattizzazione, le operazioni di pulizia conseguenti a fenomeni naturali, la pulizia a fondo con macchinari a seguito di interventi edili, ovvero a seguito di fuoriuscite da impianti o macchinari durante il funzionamento.

Pulizie esterne di aree grigie e verdi: operazioni atte a mantenere in buone condizioni gli spazi esterni (sia verdi ad es.: potature, sagomature siepi, eliminazione di piante infestanti, disinfestazioni in genere, che grigie ad es.: raccolta carta, spazzamento, svuotamento cestini ecc.), nonché le piante in fioriere all'esterno degli immobili.

Raccolta differenziata: sono tutte le operazioni che realizzano la raccolta differenziata dei prodotti dell'azione di pulizia, nel rispetto delle normative e dei regolamenti attraverso raccoglitori specifici.

Sanificazione: insieme di operazioni atte a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione ed il rumore.

2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di pulizia ed igiene ambientale comprende tutte quelle attività ordinarie e integrative e/o straordinarie che hanno lo scopo di garantire un decoroso comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli edifici facenti parte del patrimonio provinciale.

In particolare il servizio si configura perlopiù come attività programmata di pulizia interna degli uffici istituzionali dell'ente, di derattizzazione e di pulizia e/o manutenzione delle aree esterne agli immobili (aree grigie e verdi).

Sono contemplate anche alcune attività non predefinite eseguibili su richiesta dell'utenza e solo a seguito di autorizzazione da parte della struttura del Committente, quali disinfestazioni e disinfezioni, pulizie straordinarie e prestazioni integrative. Tali attività straordinarie sono remunerate attraverso corrispettivi a misura.

Il Servizio di Pulizia ed igiene ambientale si suddivide nei seguenti sottoservizi:

sottoservizio		principali attività
5.1	Pulizie interne	Pulizia ordinaria dei locali e degli arredi Igienizzazione dei servizi igienici Fornitura e distribuzione materiale igienico Pulizia periodica di tende, divani, tappeti Gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti ordinari in genere Raccolta differenziata
5.2	Derattizzazione e disinfestazione	Disinfestazione e derattizzazione; Pulizia e raccolta dai davanzali e poggiali del guano di volatile
5.3	Pulizia e manutenzione Aree grigie	Spazzamento meccanico e/o manuale Raccolta rifiuti, anche differenziata
5.4	Pulizia e manutenzione Aree verdi	Manutenzione di aiuole, alberature, superfici erbose, potature e trattamenti fitosanitari Raccolta rifiuti, anche differenziata

L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione del Servizio, le procedure e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, e ad evitare qualsiasi danno agli immobili, a beni pubblici o privati.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Direttore operativo del servizio eventuali danni a terzi.

L'obiettivo fondamentale del servizio è la soddisfazione dell'utenza e la sicurezza delle aree affidate.

Partendo dallo standard di pulizia, igiene e comfort stimati ottimali, l'Appaltatore, per ogni immobile e/o pertinenza, dovrà attuare il programma d'attività in modo tale da ottenere crescenti livelli di soddisfazione da parte degli utenti, desumibili attraverso verifica dei risultati (soddisfazione degli utenti).

Per quanto concerne l'elenco degli immobili e le relative superfici su cui svolgere il Servizio si rimanda ai seguenti Allegati al presente Capitolato Tecnico:

- ☐ S5.1-A1 : Elenco degli immobili oggetto del sottoservizio 5.1 - Pulizie Interne
- ☐ S5.1-A2 : Planimetrie immobili oggetto del sottoservizio 5.1 - Pulizie Interne
- ☐ S5.1-A3 : Verbali di accordo sindacale
- ☐ S5.2-A1 : Elenco degli immobili oggetto del sottoservizio 5.2 - Derattizzazione e Disinfestazione
- ☐ S5.3-A1 : Elenco delle aree oggetto del sottoservizio 5.3 - Pulizia Aree Grigie
- ☐ S5.2-3-A2: Planimetrie aree oggetto del sottoservizio 5.3 - Pulizia Aree Grigie e 5.4 Aree Verdi
- ☐ S5.4-A1 : Elenco delle aree verdi oggetto di manutenzione – sottoservizio 5.4

Si segnala che le superfici indicate hanno carattere indicativo di riferimento; eventuali scostamenti non potranno costituire motivo di rivalsa da parte dell'Appaltatore.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali il servizio si debba eseguire, gli eventuali oneri connessi, nonché le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

3 ATTIVITA' PREVISTE

3.1 SOTTOSERVIZIO 5.1 PULIZIE INTERNE

3.1.1 Descrizione del sottoservizio

L'oggetto del sottoservizio riguarda le attività di pulizia interna negli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione.

I rifiuti raccolti all'interno di questo sottoservizio andranno gestiti attraverso processi di raccolta differenziata e il loro conferimento finale dovrà essere adeguatamente documentato.

3.1.2 Aree di intervento

Il sottoservizio si svolgerà negli immobili di cui all'allegato S5.1-A1 e nel dettaglio con le seguenti caratteristiche:

- a) **Complesso Uffici Centrali** (comprende gli edifici codice: CE97,CE98, CE99, CE101, CE117 per gli spazi di cui agli Allegati S5.1-A1 e S5.1-A2)

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in 2 giorni alla settimana (martedì e venerdì), durante la seguente fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00 (da confermare da parte del Direttore operativo del servizio).

Nell'ufficio Relazioni con il Pubblico di Salita S. Caterina, 52r il lavaggio delle vetrate esterne dovrà essere eseguito settimanalmente.

Per le sale adibite a congressi, manifestazioni, riunioni di Giunta e/o Consiglio Metropolitan, banchetti, manifestazioni culturali, politiche ecc., per i loggiati della Prefettura p.t. e p.1° compreso l'ingresso e lo scalone verrà eseguita una *pulizia a fondo aggiuntiva a richiesta*, per un totale di n. 6 annuali con orari da concordare con il Direttore operativo del servizio comprendente anche l'eventualità di espletamento del servizio in giorni festivi settimanali e/o festività sempre in regime a canone senza richieste supplementari da parte dell'Appaltatore.

Per i servizi igienici la pulizia andrà effettuata tutti i giorni, da lunedì a venerdì durante la fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00. La pulizia dei servizi igienici comprende lo svuotamento quotidiano dei cestini collocati al loro interno, anche quelli aggiuntivi per i materiali deperibili, a servizio degli uffici.

- b) **Complesso Servizi Distaccati di Genova Quarto** (comprende gli edifici codice: CE72, CE 109) per gli spazi di cui agli Allegati S5.1-A1 e S5.1-A2.

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in 2 giorni alla settimana (martedì e venerdì), durante la seguente fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00 (da confermare da parte del Direttore operativo del servizio).

Per i servizi igienici la pulizia andrà effettuata tutti i giorni, da lunedì a venerdì durante la fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00. La pulizia dei servizi igienici comprende lo svuotamento quotidiano dei cestini collocati al loro interno, anche quelli aggiuntivi per i materiali deperibili, a servizio degli uffici.

Per il teatro, la sala multimediale ed i locali particolari adibiti a manifestazioni, congressi riunioni, banchetti, manifestazioni culturali, politiche, ecc., verrà eseguita una pulizia a fondo aggiuntiva a richiesta, per un totale di n. 6 annuali con orari da concordare con il Direttore operativo del servizio comprendente anche l'eventualità di espletamento del servizio in giorni festivi settimanali e/o festività sempre in regime a canone senza richieste supplementari da parte dell'Appaltatore.

- c) **Officina di via Molassana** (edificio CE 106), per gli spazi di cui agli Allegati S5.1-A1 e S5.1-A2.

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in 2 giorni alla settimana (martedì e venerdì), durante fasce orarie da concordare con il responsabile dell'officina.

La pulizia dei soffitti e delle pareti delle officine dovrà essere effettuata trimestralmente.

Per i servizi igienici la pulizia andrà effettuata tutti i giorni, da lunedì a venerdì durante la fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00. La pulizia dei servizi igienici comprende lo svuotamento quotidiano dei cestini collocati al loro interno, anche quelli aggiuntivi per i materiali deperibili, a servizio degli uffici.

- d) **Centri per l'impiego** (edifici codice: CE 47, CE 111, CE 136, CE 137, CE 156, CEU 96B) **e altri uffici e locali** (codici: CE 27, CE 78, CE96) per gli spazi di cui agli Allegati S5.1-A1 e S5.1-A2:

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in 2 giorni alla settimana (martedì e venerdì), durante la seguente fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00 (da concordare coi responsabili dei centri, con l'avvallo del Direttore operativo del servizio).

Per i servizi igienici la pulizia andrà effettuata tutti i giorni, da lunedì a venerdì durante la fascia oraria indicativa 18.00 - 22.00. La pulizia dei servizi igienici comprende lo svuotamento quotidiano dei cestini collocati al loro interno, anche quelli aggiuntivi per i materiali deperibili, a servizio degli uffici.

Nei centri per l'impiego è previsto lo svuotamento **giornaliero dei cestini**, oltre che nei bagni, **anche nelle zone aperte al pubblico**.

Il Committente, per proprie esigenze legate al regolare funzionamento degli Uffici Centrali e dei Servizi Distaccati di Genova/Quarto, si riserva la facoltà di modificare le sopraindicate fasce orarie in qualsiasi momento, dandone semplice preavviso all'Appaltatore del servizio almeno 7 giorni prima. Analoga facoltà è data ai Responsabili dei Centri.

I locali oggetto del servizio sono stati suddivisi nelle seguenti **classi di spazi**:

Aree omogenee	Classi di spazi
Uffici di rappresentanza: allo stato attuale: Ufficio del Sindaco Metropolitano, Ufficio Direttore Generale, Sala riunioni Consiglieri Delegati, Sala Consiglio, Sala Arazzi, Ufficio Presidente presso Sala Consiglio)	A
Uffici in generale, sale riunioni, centralini telefonici, spogliatoi	B
Corridoi, scale, atri e ascensori	C
Aree Tecniche, laboratori, officine, autorimesse, sale server	D
Bagni, antibagni e accessori	E
Locali momentaneamente non utilizzati	F

L'offerta tecnica ed economica si dovrà riferire a tutte le superfici da pulire come da elaborati grafici (superfici orizzontali e verticali) ed alla totalità delle prestazioni progettate.

3.1.3 Modalità operative

Il servizio di pulizia sarà eseguito da personale particolarmente competente e diligente, in modo da assicurare il perfetto stato di pulizia, inteso come la mancanza totale di polvere, di macchie e di impronte da qualsiasi superficie presente nei locali oggetto del Servizio (pavimenti, pareti, arredi, vetri, vetrate, ecc.), al fine di assicurare il comfort ottimale e le migliori condizioni di igiene per gli utenti.

I prodotti impiegati saranno conformi alle normative vigenti, atossici e biodegradabili nel rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

I prodotti inceneranti impiegati dovranno essere del tipo antisdrucchiolo.

Per l'espletamento del servizio di pulizia dei locali l'Appaltatore dovrà provvedere in particolare a:

- a) svuotamento di cestini e contenitori (giornaliero nei servizi igienici e zone aperte al pubblico, 2 volte a settimana negli uffici e altri locali)
- b) raccolta differenziata dei rifiuti e della carta e di quant'altro riciclabile
- c) fornire cestini differenziati in base al proprio progetto;
- d) insaccamento e trasporto dei rifiuti ai depositi della nettezza urbana situati nella vicinanza dell'edificio o in altri autorizzati.
- e) sostituzione sacchetti per contenitori raccolta rifiuti quando occorre;
- f) scopatura, aspirazione e lavaggio di tutti i pavimenti (di qualsiasi tipo : gres, linoleum, legno, graniglia, parquet, cotto ecc...) compresi atrii, scale, ingressi, corridoi, sale d'attesa, anticamere, locali dedicati a riunioni e attività politiche, seminterrati adibiti ad uffici o archivio, ecc., con mezzi e prodotti idonei differenziati per ogni tipologia di pavimentazione;
- g) pulizia con adeguati mezzi (macchine e prodotti) di tutti i locali adibiti all'attività didattica, tecnica e pratica (laboratori, officine, garage, autorimesse, ecc.) presso Uffici e Centri per l'Impiego, Officine;
- h) pulizia dei mobili, compresi i piani dei tavoli, dei banchi, delle scrivanie e delle loro suppellettili (telefoni, vaschette porta-oggetti, ecc.);
- i) pulizia accurata dei posacenere, siti negli appositi spazi riservati ai fumatori o all'esterno, nelle immediate vicinanze degli ingressi;
- j) scopatura, lavaggio, deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti trattati a cera con procedimento manuale o meccanico e adottando appositi strumenti e prodotti per linoleum;
- k) pulizia delle moquettes, mediante l'uso di idonee macchine (battitappeto, aspiratori lavasciuga, ecc.), e uso di prodotti specifici;
- l) pulizia, lavaggio degli zerbini, tappeti e passiere, e uso di prodotti specifici;
- m) pulizia delle porte e delle cabine degli ascensori;
- n) pulizia accurata dei locali igienici comprendente:
 - spolveratura e detersione quotidiana accessori e contenitori igienici;
 - lavaggio e disinfezione quotidiana di tutti gli apparecchi igienico sanitari e relative rubinetterie, scopini wc, sostegni per persone disabili e parti in plastica o in metallo, mediante l'impiego di disinfettanti germicidi e deodoranti;
 - applicazione quotidiana di idonei prodotti antincrostazione e anticalcare;
 - lavaggio e disinfezione quotidiana pavimenti e pareti ad altezza d'uomo;
 - operazione accurata settimanale di disincrostazione e disinfezione sanitari e rubinetterie;
 - lavaggio e disinfezione totale settimanale delle pareti piastrellate;
- o) rifornimento materiali per servizi igienici:
 - fornitura e collocazione quotidiana negli appositi contenitori di materiale igienico di prima qualità quali a titolo esemplificativo: sapone, deodoranti ambientali, carta igienica in pura cellulosa, doppio velo, morbida di colore bianco, sacchetti per assorbenti, fogli asciugamani in rotoli a strappo, in pura cellulosa, doppio velo, morbidi di colore bianco;
 - installazione in opera, ex-novo ove mancanti e riparazione o sostituzione, in caso di rottura, usura, o anomalo funzionamento, di tutti gli accessori dei servizi igienici esistenti, quali tavolette copri water, porta spazzolini per water completi di relativi scopini, distributori di sacchetti per assorbenti

igienici femminili e relativi contenitori di recupero, di qualità non inferiore a quelli esistenti; compresa la rimozione ed il trasporto alla pubblica discarica dei vecchi accessori ed il ripristino dei fori sulle pareti;

- installazione in opera, ex-novo ove mancanti, riparazione in caso di rottura, usura, o anormale funzionamento, sostituzione e manutenzione del sistema igienizzante degli scarichi, compresa la rimozione ed il trasporto alla pubblica discarica degli apparecchi da sostituire; in presenza di igienizzatori preinstallati e gestiti da ditte terze sarà onere dell'Appaltatore garantire la continuità del servizio;
- p) spolveratura delle pareti, delle cornici dei quadri e delle parti alte dei mobili e delle scaffalature;
- q) pulizia delle cancellate esterne, dei portoni, delle porte, dei cancelli e delle reti metalliche di ogni genere, delle ringhiere e delle balaustre, sia delle scale che dei balconi, e delle terrazze;
- r) lucidatura di tutte le parti metalliche, che la comportino, dei portoni e delle porte;
- s) spolveratura di tutte le targhe, scritte, targhette indicative, compresa la lucidatura delle parti di esse che la comportino;
- t) lucidatura delle maniglie di ottone o di metallo cromato delle porte e delle finestre, pulizia dei corrimano e ringhiere;
- u) pulitura con mezzi idonei di tutte le parti verniciate (porte, paratie, ecc.) e di tutti i vetri e cristalli delle finestre, finestrini, vetrate, porte, divisori e tramezzi;
- v) pulizia dei braghettoni delle porte e finestre, delle persiane, degli avvolgibili (compresi i cassettoni), delle veneziane e delle tende;
- w) pulizia di tutti i lampadari di qualsiasi tipo e delle ventole a soffitto;
- x) spolveratura dei termosifoni degli impianti di riscaldamento;
- y) pulizia di tutte le vetrate da ambo i lati della loggia del 1° piano Palazzo Doria Spinola almeno due volte nel corso dell'anno (nel periodo maggio/giugno e novembre/dicembre);

Gli interventi minimali sopra riportati considerano tutte quelle operazioni che sono di norma da effettuare periodicamente per mantenere i locali e gli arredi in buono stato di conservazione e assicurare gli standard di servizio prefissati.

Tutte le pulizie dovranno essere eseguite accuratamente ed a regola d'arte, con l'impiego di mezzi e materiali idonei ed in modo da non arrecare danni a persone e cose.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato con la dovuta continuità ed in modo tale da garantire sempre una situazione ottimale di pulizia ed igiene.

L'Appaltatore si impegna a fornire servizi analoghi con carattere straordinario, da effettuarsi su superfici sia comprese sia non comprese fra quelle indicate nel presente Capitolato, agli stessi patti, prezzi e condizioni. In tal senso dovrà garantire la tempestività di intervento in caso di necessità straordinarie.

In caso di trasloco e nel caso in cui siano stati eseguiti lavori vari (edili, elettrici ecc.), con svuotamento totale/parziale di locali inclusi nell'Appalto, i servizi di pulizia, il lavaggio interno ed esterno dei vetri ed il lavaggio a fondo dei pavimenti sono considerati alla stregua di pulizie ordinarie e pertanto comprese nel prezzo unitario offerto, in quanto non si procede ad alcuna detrazione per il periodo in cui non si effettua il servizio.

Resta inteso che il numero di interventi verrà desunto in base al progetto-offerta presentato, in coerenza con le prescrizioni minimali e non esaustive del presente Capitolato.

3.1.4 Frequenze di intervento

La frequenza delle attività di pulizia è stata classificata nel modo seguente :

	Frequenza delle attività	Frequenza Mensile
G5	Giornaliera su 5 giorni	21
BS	Bisettimanale	8
SE	Settimanale	4
QU	Quindicinale	2
ME	Mensile	1
BM	Bimestrale	0,5
TM	Trimestrale	0,3333
QD	Quadrimestrale	0,25
SM	Semestrale	0,1667
AN	Annuale	0,0833
R	su richiesta (compreso nel canone)	

Le **frequenze minimali richieste**, per ogni classe di spazi, sono le seguenti:

		A	B	C	D	E	F
		Frequenze Uffici Rappresentanza	Frequenze Uffici	Frequenze Corridoi	Frequenze Aree Tecniche	Frequenze Bagni	Aree Inutilizzate
1	Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G5	BS	G5	QU	G5	QU
2	Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G5	BS	G5	QU		QU
3	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G5	BS	G5	QU	G5	QU
4	Detersione pavimenti	BS	BS	BS	ME	G5	TM
5	Disinfezione pavimento					G5	
6	Spolveratura ad umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni, interruttori, pulsantiere, maniglie, ecc.)	BS	BS	SE	TM		
7	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	BS	BS	ME	TM		SM
8	Spolveratura a umido superfici orizzontali e verticali di termosifoni, radiatori, fan coil e davanzali interni, altezza operatore e punti di contatto comune	BS	BS	TM	QU	QU	SM
9	Spazzatura a umido pavimenti	BS	BS	BS	QU		ME
10	Detersione porte in materiale lavabile	BS	BS	ME	TM	BM	TM
11	Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio) sopraluci porte e superfici vetrate e infissi interni	SE	BM	BM	TM	BM	SM

		A	B	C	D	E	F
		Frequenze Uffici Rappresentanza	Frequenze Uffici	Frequenze Corridoi	Frequenze Aree Tecniche	Frequenze Bagni	Aree Inutilizzate
12	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	BM	BM	SM	SM	TM	AN
13	Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	ME	TM	TM	SM		SM
14	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	ME	TM	TM	SM		SM
15	Pulizia bacheche (interno ed esterno)	ME	TM	ME			
16	Deragnatura	QU	SM	BM	TM	BM	TM
17	Pulizia di tappeti, zerbini, moquettes, oltre a spolveratura e spazzatura di poltrone e divani	SE	SE	SE			TM
18	Aspirazione / battitura stuoie e zerbini			BM			ME
19	Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.			TM			TM
20	Spolveratura ringhiere e scale			TM			TM
21	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri	BM	SM	SM	SM		SM
22	Aspirazione polvere da tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.	BM	TM	SM	TM		SM
23	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte e altre superfici vetrose interne compresi infissi	SM	SM	SM	SM		SM

		A	B	C	D	E	F
		Frequenze Uffici Rappresentanza	Frequenze Uffici	Frequenze Corridoi	Frequenze Aree Tecniche	Frequenze Bagni	Aree Inutilizzate
24	Pulizia a fondo con macchinari	SM	AN	AN	AN	SM	AN
25	Pulizia accurata dei davanzali e parapetti con raschiatura	QU	SM	ME	SM	ME	SM
26	Pulizia e lucidatura di targhe, cornici, piastre, maniglie, zoccoli corrimani e affini	TM					
27	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	SM	SM	AN			SM
28	Spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti e soffitti, e arredi non accessibili	SM			AN		AN
29	Lavaggio e disinfezione di pavimenti in tessile	QU	TM				AN
30	Smacchiatura e lavaggio di passiere e tappeti	ME	QD				SM
31	Pulizia e lucidatura rivestimenti di pregio	ME	QD				TM
32	Lavaggio corpi scaldanti e delle parti accessorie	QD	QD				AN
33	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati	AN					
34	Deceratura e inceratura, ripristino e manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici) e cere industriali	QU		ME			
35	Detersione pavimenti terrazzi e balconi			TM			TM
36	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle			AN		BS	ME
37	Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi					BS	QU

		A	B	C	D	E	F
		Frequenze Uffici Rappresentanza	Frequenze Uffici	Frequenze Corridoi	Frequenze Aree Tecniche	Frequenze Bagni	Aree Inutilizzate
38	Pulizia di specchi e mensole					BS	QU
39	Controllo erifornimento prodotti dei distributori igienici					G5	QU
40	Pulitura distributori igienici					BS	QU
41	Disincrostazione dei sanitari					BS	QU
42	Pulizia a fondo con macchinari	R	R	R	R	R	
43	Pulizie di fine cantiere	R	R	R	R	R	

L'Appaltatore deve provvedere, inoltre, alla fornitura ed al posizionamento in loco di materiale sanitario come, ad esempio, carta igienica, salviette asciugamani, saponi, provvedendo anche all'installazione, al rifornimento e alla manutenzione dei vari dispensers.

L'elenco ha carattere esemplificativo e non comprende altre eventuali attività connesse con l'esecuzione dell'Appalto.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare un servizio di presidio fisso di un dipendente, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, presso la sede della Città Metropolitana di piazzale Mazzini 2 e presso i Servizi Distaccati di Genova-Quarto di Largo Cattanei, 3 per interventi straordinari, imprevedibili e d'urgenza.

Il personale addetto al presidio dovrà essere dotato di cellulare al fine di consentire l'immediata reperibilità, nei casi di urgenza.

3.1.5 Criteri ambientali minimi (CAM)

Il servizio di pulizia deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e alle clausole contrattuali definiti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) e relativi allegati A e B (disponibili sul sito web <http://www.minambiente.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement).

Il Decreto definisce i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (Emas, Iso 14001).

La registrazione Emas (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas), o la certificazione Iso 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

La Città Metropolitana accetta parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente che evidenzia: politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione.

3.1.5.1 Prodotti e attrezzature

Prodotti per l'igiene (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari).

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche" del citato DM 24 05 2012.

Il rispetto dei requisiti definiti dal Decreto per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di un'eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Eco-label (Decisione 2011/383/CE del 28 giugno 2011), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente].

L'Appaltatore deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato A del citato DM 24 05 2012, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.

Possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali Iso di tipo I (rispondenti alla norma Iso 14024), qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi. In tal caso l'offerente indica l'etichetta ambientale posseduta dal prodotto che si impegna ad utilizzare e l'aggiudicatario provvisorio presenta la documentazione tecnica ufficiale dell'etichetta ambientale, evidenziandone i criteri conformi ai Criteri ambientali minimi.

L'Appaltatore, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato Iso 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.",
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del Dlgs n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.".

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del citato DM 24 05 2012.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'allegato B del citato DM 24 05 2012.

L'aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2, del citato DM 24 05 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

Il Committente potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato Iso 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del citato DM 24 05 2012.

Altri prodotti

Per prodotti diversi da quelli di cui ai punti precedenti si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati".

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al regolamento Ce 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del citato DM 24 05 2012.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'allegato B del citato DM 24 05 2012.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2 del citato DM 24 05 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

Il Committente potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato Iso 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del citato DM 24 05 2012.

Prodotti ausiliari: caratteristiche dei prodotti in carta tessuto

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella decisione 2009/568/Ce del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel europeo" al tessuto carta.

Il rispetto dei requisiti per i prodotti carta-tessuto si presume conforme se il prodotto è in possesso di un eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Eco-label (Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente].

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire al Committente le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

Tutti i prodotti devono essere conformi alla Legge 136/83 e s.m.i.

I prodotti e le attrezzature da impiegare devono essere compatibili con le attività previste.

I prodotti da utilizzare dovranno garantire la massima pulizia e disinfezione senza arrecare danni a persone o cose; tutti i prodotti devono sempre essere contenuti nei recipienti originali o in contenitori idonei che riportino le necessarie informazioni sull'impiego e sulla pericolosità.

I mezzi dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conformi alle disposizioni di legge vigenti.

Le operazioni di pulizia delle superfici e degli arredi dovranno essere eseguite con panni differenziati.

Il materiale di pulizia dedicato ai servizi igienici dovrà essere differenziato dall'altro materiale.

Al termine delle procedure di pulizia il materiale pluriuso utilizzato dovrà essere lavato, asciugato e conservato asciutto. Il carrello delle pulizie dovrà essere mantenuto pulito e ordinato.

La composizione chimica dei detergenti non deve contenere sostanze considerate pericolose per l'ambiente secondo la DIR 1999/45/CEE, la DIR 2002/60/CE e la DIR 92/32/CEE e suoi allegati.

Le sostanze non devono essere classificate come tossiche o altamente tossiche.

I detergenti devono essere privi di solventi e/o profumi aggiunti, per ridurre il rischio di irritazione alla pelle o alle mucose dei bambini.

I prodotti non possono rientrare nella categoria R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della DIR 1999/45/CEE e della DIR 2002/60/CE.

I tensioattivi devono essere biodegradabili.

I prodotti non dovranno risultare tossici per la vita acquatica.

Gli agenti coloranti devono essere ammessi dalla DIR 76/768/CEE e della DIR 2005/42/CE

I prodotti relativi a deodoranti per ambienti non devono contenere sostanze velenose e/o corrosive.

Nei prodotti disinfettanti la concentrazione di cloro attivo dovrà essere pari al 5/6 %.

In relazione alla carta igienica ed alla carta asciugamani si chiede l'impiego di *carta riciclata*.

L'Appaltatore dovrà impiegare, ove esistano, prodotti con caratteristiche ambientali certificate, equivalenti a quelle previste per l'etichetta "ECOLABEL".

I prodotti, da utilizzare nell'intera durata contrattuale, dovranno corrispondere esclusivamente ai campioni e/o marchi offerti e prescelti in sede di gara.

Si stabilisce, tuttavia, che, in caso di eventuale momentanea irreperibilità del prodotto richiesto, l'Appaltatore dovrà concordare con il Direttore operativo del servizio il tipo di prodotto offerto in alternativa fra quelli in contratto o concordare un prodotto equivalente o di qualità superiore, senza aggravio di costi per il Committente.

La merce fornita dovrà sempre essere di prima qualità secondo la scienza merceologica e secondo le normative europee vigenti.

Si precisa che tutte le confezioni dei prodotti offerti dovranno essere munite di etichettature a norma di legge dalla quale risultino, comunque, la composizione chimica e le modalità d'uso.

Il Direttore operativo del servizio si riserva la facoltà di sottoporre alle analisi tecniche di laboratorio, presso istituti legalmente riconosciuti, i campioni prelevati dalla merce consegnata.

3.1.5.2 Formazione del personale addetto alle pulizie

(Dm Ambiente 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene")

L'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 81/2008, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato Dlgs, siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza)
- Differenze tra disinfezione e lavaggio
- Modalità di conservazione dei prodotti
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L'Appaltatore, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogha documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

3.1.6 Schede tecniche, etichettatura e imballaggi

3.1.6.1 Schede tecniche

Prima dell'inizio della fornitura, l'Appaltatore dovrà far pervenire le schede tecniche dei dati di sicurezza, conformemente al DM 4 aprile 1997 e successive modifiche ed aggiornamenti, di tutti i prodotti oggetto di gara.

Le schede tecniche dovranno contenere:

- a) la composizione dei singoli prodotti e l'informazione sui loro componenti;
- b) le considerazioni sullo smaltimento;
- c) le informazioni sul trasporto;
- d) le proprietà fisiche e chimiche;
- e) l'indicazione dell'eventuale presenza di prodotti pericolosi. Nel caso, occorre specificare il nome chimico delle sostanze pericolose, il simbolo di pericolosità, frasi di rischio o di prudenza, allegando copia dell'etichetta di pericolosità come previsto dal D.M. 20/12/1989, riguardante la classificazione e la disciplina dell'imballaggio e della etichettatura delle sostanze pericolose;
- f) le misure di pronto soccorso;
- g) le misure antincendio;
- h) le misure in caso di fuoriuscita accidentale;
- i) la manipolazione e lo stoccaggio;
- j) il controllo dell'esposizione/protezione individuale;
- k) la stabilità e la reattività.

3.1.6.2 Etichettatura

L'etichetta presente sulle confezioni dei prodotti impiegati per il servizio di pulizia dovrà riportare tutte le informazioni previste dalle disposizioni tempo per tempo vigenti e necessarie per identificare il prodotto, ottimizzarne l'utilizzo anche ai fini della prevenzione di pericoli e danni agli utilizzatori e a terzi.

La normativa attualmente di riferimento è il Regolamento (CE) n. 1272/2008, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Tale Regolamento definisce i criteri armonizzati di classificazione ed etichettatura e pone la basi e detta la regole per uniformare la vecchia classificazione a quella armonizzata e riconosciuta nell'ambito delle Nazioni Unite.

In particolare la Tabella 3.1 del Regolamento riporta la classificazione delle sostanze secondo il nuovo criterio del Regolamento stesso.

In essa sono presenti le seguenti informazioni:

- **Numero indice:** numero identificativo sostanza secondo l'Allegato VI parte 3 del Regolamento CE 1272/2008 e successivi aggiornamenti (corrisponde in generale a quello dell'Allegato I della vecchia classificazione);
- **Identificazione chimica internazionale:** si riferisce al nome della sostanza (nella versione attuale di DESC è il nome in inglese, come riportato nel Regolamento CLP);
- **numero CE e numero CAS;**
- **Classificazione:**
 - codici di classe e di categoria di pericolo: stringa che tramite codici rappresenta la classificazione della sostanza secondo ciò che è indicato nella sezione 1.1.2.1.1. del Regolamento CE 1272/2008
 - codici di indicazioni di pericolo: codici che cominciano per H seguita da tre cifre; possono essere presenti lettere aggiuntive per le indicazioni di pericolo supplementari; tali codici sono indicati nella sezione 1.1.2.1.2. del Regolamento CE 1272/2008

- **Etichettatura:**

- Pittogrammi, codici di avvertenza: immagini riportate con un codice composto da GHS e una cifra da 0 a 9; può essere presente anche un codice di avvertenza che può essere "Wng" o "Dgr".
- Codici di indicazioni di pericolo;
- Codici di indicazioni di pericolo supplementari: rappresentate con un codice EUH;

Note

La classificazione ed etichettatura comprende i *Codici di classe e di categoria di pericolo*, i *Codici di indicazioni di pericolo*, i *Pittogrammi*, i *Codici di avvertenza*, i *Codici di indicazioni di pericolo* ed i *Codici di indicazioni di pericolo supplementari* dell'Etichettatura.

3.1.7 Pulizie a fondo aggiuntive

L'Appaltatore dovrà eseguire, su ordine del Direttore operativo del servizio, nei locali e nei periodi che si riterrà necessario, ***una pulizia a fondo con macchinari per una percentuale di intervento annua pari al 10%*** delle metrature complessive del patrimonio in conduzione o di proprietà della Città Metropolitana.

Tale servizio comprende inoltre :

- il lavaggio con disinfettanti di scale e pianerottoli, di tutti i tipi di pavimentazione, con prodotti idonei, antisdrucchiolo;
- lo spostamento e la ricollocazione degli arredi e delle attrezzature da ufficio.

Le prestazioni suddette rientrano nel corrispettivo a canone riconosciuto per il Servizio.

3.1.8 Raccolta differenziata

Il Committente si pone l'obiettivo di realizzare all'interno dei luoghi di lavoro un'efficace azione di sviluppo sostenibile promuovendo la tutela dell'ambiente attraverso l'incremento della raccolta differenziata dei materiali riciclabili e dei rifiuti speciali.

L'Appaltatore s'impegna a sostenere tale azione attraverso il progetto di raccolta differenziata presentato in sede di offerta nel rispetto degli standard previsti dal presente capitolato.

L'Appaltatore deve provvedere nell'ambito del servizio pulizie interne, senza ulteriori oneri a carico del Committente, a organizzare e gestire la raccolta differenziata dei materiali riciclabili di scarto prodotti negli uffici, quali in particolare:

- (a) prodotti cartacei;
- (b) cartucce, toner e prodotti analoghi;
- (c) materiale plastico, lattine, metalli

A tal fine l'Appaltatore deve dotare gli uffici del Committente di idonei contenitori differenziati per ciascuna delle tipologie di materiali di raccolta.

Il progetto deve prevedere almeno la collocazione presso ogni ufficio, di un contenitore con la funzione esclusiva di getta carta, da posizionare presso ogni scrivania o comunque all'interno degli uffici, in modo tale da consentire al personale di depositare i rifiuti cartacei senza allontanarsi dalla postazione di lavoro.

I tradizionali cestini per rifiuti devono essere riservati per la raccolta di materiale indifferenziato.

I contenitori per la raccolta della carta devono essere posizionati anche nei pressi delle attrezzature di stampa e fotocopie esterne alle stanze di lavoro e nei locali dove viene prodotto rifiuto di materiale cartaceo.

Nei locali di servizio devono essere posizionati i contenitori differenziati per gli altri materiali.

I contenitori devono essere di aspetto estetico gradevole nel rispetto del decoro degli uffici. I contenitori devono essere sostituiti se danneggiati e/o non più idonei all'uso.

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei contenitori, alla raccolta e allo smaltimento differenziato dei rifiuti, secondo le modalità operative indicate nel progetto di offerta e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- (1) i contenitori devono essere sempre in grado di garantire il deposito dei materiali secondo i normali volumi di scarto, senza che ciò comporti necessariamente un obbligo quotidiano di svuotamento;
- (2) è necessario che i rifiuti siano mantenuti divisi per fare sì che siano correttamente smaltiti e riciclati;
- (3) l'Appaltatore deve dare obiettivo riscontro e/o deve indicare al Committente in quale modo verificare l'effettivo smaltimento dei rifiuti differenziati.

L'Appaltatore deve effettuare tutte le operazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti ed osservando le direttive impartite in materia dalle autorità pubbliche per agevolare i progetti di raccolta differenziata.

L'Appaltatore s'impegna a collaborare con il Committente per il conseguimento di obiettivi specifici di raccolta differenziata.

Il Committente dichiara la propria disponibilità ad individuare, su richiesta dell'Appaltatore e laddove possibile, degli spazi da adibire a deposito per la raccolta differenziata, fermo restando vietato l'utilizzo, anche temporaneo, non autorizzato di locali del Committente. Nel caso i locali siano individuati spetta all'Appaltatore renderli idonei alla destinazione d'uso e conformi alle norme in materia di sicurezza, mallevando il Committente da qualsiasi responsabilità in merito.

3.1.9 Obblighi ed oneri

Il presente servizio é sottoposto alla normativa di cui alla legge 25.01.1994, n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" ed E al D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione".

Le imprese partecipanti dovranno pertanto essere in regola con le prescrizioni di cui alla suddetta legge, pena l'esclusione dall'appalto.

3.2 SOTTOSERVIZIO 5.2 - DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

3.2.1 Descrizione del sottoservizio

Il sottoservizio comprende le seguenti attività:

- (a) derattizzazione programmata (a canone);
- (b) interventi di derattizzazione su chiamata (a misura);
- (c) interventi di disinfezione su chiamata (a misura);
- (d) interventi di disinfestazione su chiamata di tipo totale o mirata a particolari tipologie di animali (a misura);
- (e) interventi di detersione davanzali esterni con eliminazione del guano su chiamata (a misura).

Il sottoservizio comprende l'attività di monitoraggio necessaria a rilevare la presenza degli organismi viventi oggetto dei suddetti interventi.

Le attività programmate di cui al punto (a) (derattizzazione) devono essere effettuate in conformità e con la frequenza stabilita dalle Autorità Comunali ove sono collocati gli immobili oggetto di trattamento.

Le attività programmate sono pianificate in un **piano operativo annuale** che indica luoghi, date e materiale utilizzato per gli interventi, tenuto conto di eventuali provvedimenti e prassi delle Autorità Pubbliche in materia.

Il piano operativo deve essere trasmesso al Direttore operativo del servizio della Città Metropolitana entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno di avvio del contratto l'intervento di derattizzazione deve essere pianificato tempestivamente dopo l'inizio del contratto medesimo.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare al Committente eventuali variazioni del piano con preavviso di almeno 48 ore rispetto alla data di svolgimento dei trattamenti.

Il Committente si riserva la facoltà di apportare variazioni al piano operativo annuale in ragione dell'emergere di nuove e diverse esigenze, fermo restando il numero complessivo d'interventi programmati.

Gli interventi su chiamata di cui ai punti (b) (c) (d) (e) sono richiesti dal Committente in presenza di specifiche segnalazioni o richieste da parte degli utenti.

Gli interventi devono essere iniziati entro e non oltre 24 ore, giorni festivi esclusi dalla richiesta.

3.2.2 Modalità operative delle derattizzazioni

I trattamenti di derattizzazione comprendono le operazioni necessarie al collocamento delle esche, al reintegro o sostituzione delle stesse, al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Lo smaltimento è a carico dell'Appaltatore.

Per gli interventi di derattizzazione programmata il numero e il posizionamento delle esche è stabilito dall'Appaltatore in funzione del conseguimento del risultato finale.

I trattamenti e le relative modalità devono essere annotati su una scheda di rilevazione. Alla fine del trimestre l'Appaltatore provvederà a trasmettere al Committente il rendiconto delle derattizzazioni programmate effettuate, specificando immobili, date di intervento, numero di esche posizionate.

Il posizionamento delle esche è stabilito dall'Appaltatore in funzione del conseguimento del risultato finale.

Il contenitore delle esche dovrà riportare un adesivo con la data del posizionamento o dell'ultima revisione.

È fatto obbligo all'Appaltatore rispettare le seguenti regole operative:

- (1) i prodotti chimici utilizzati devono essere conformi ai requisiti prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia;
- (2) le esche devono essere usate con la massima cautela in modo che non siano accessibili agli uomini e agli animali domestici;
- (3) è proibito l'utilizzo di esche sciolte in formazione granulare, con polveri tracciate e farinose;
- (4) nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali frequentati dall'utenza scolastica e gli erogatori posizionati in luoghi sicuri;

Tutti gli oneri per i trattamenti (personale, materiale e mezzi) sono a carico dell'Appaltatore.

Alla fine dell'anno solare l'Appaltatore dovrà dare comunicazione a tutti gli uffici comunali dove è intervenuto l'avvenuta derattizzazione con la frequenza richiesta dai rispettivi Comuni. Copia della comunicazione andrà inviata al Committente.

3.2.3 Modalità operative delle disinfestazioni e disinfezioni

Gli interventi di disinfestazione e disinfezione comprendono le operazioni necessarie all'individuazione dei focolai, ai trattamenti mediante le attrezzature e i prodotti idonei rispetto all'animale e/o all'organismo oggetto dell'intervento, al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Lo smaltimento è a carico dell'Appaltatore.

Le disinfestazioni possono riguardare presenza di: blatte, formiche, vespe, api, zanzare, piccioni ed altri animali o insetti.

Le disinfezioni consistono in operazioni di pulizia e sanificazione di superfici, aree o locali, dirette a neutralizzare microrganismi patogeni esistenti al di fuori dell'organismo umano, animale, quali, batteri, virus, funghi, protozoi, spore, ecc.

L'intervento è valutato in funzione della dimensione delle aree sulle quali il Committente ha richiesto il trattamento.

È fatto obbligo all'Appaltatore rispettare le seguenti regole operative:

i prodotti chimici utilizzati devono essere conformi ai requisiti prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia;

3.2.4 Monitoraggio

L'Appaltatore deve svolgere un monitoraggio costante allo scopo di tenere sotto controllo l'andamento delle derattizzazioni e ripetere il trattamento nel caso se ne presenti la necessità.

Qualora l'Appaltatore ravvisi la necessità di ripetere interventi di disinfestazione dovrà darne comunicazione al Direttore operativo del servizio che potrà ordinare la ripetizione del trattamento.

Gli interventi devono essere monitorati anche al fine di eliminare lo spargimento di sostanze eccedenti le reali necessità.

L'Appaltatore dovrà tenere apposito registro su base informatica, secondo le necessità specifiche concordate con il Direttore operativo del servizio, ma che comunque dovrà contenere le informazioni sull'andamento delle derattizzazioni e disinfestazioni, sulle cause della presenza di animali infestanti. I dati devono essere relazionati a cadenza trimestrale.

La garanzia degli interventi è dimostrata da un numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di animali infestanti nei singoli luoghi e/o ambienti trattati.

Il personale incaricato del Committente potrà effettuare verifiche sulle esche posizionate, in particolare riscontrando la data di posizionamento indicata sull'erogatore, il corretto posizionamento, lo stato di pulizia e l'integrità degli erogatori.

Se nei trenta giorni successivi alla operazione di derattizzazione dell'immobile tornasse a manifestarsi l'infestazione, l'Appaltatore dovrà procedere immediatamente a proprie spese ad ulteriori interventi risolutivi per i quali non è richiesto alcun onere per la Città Metropolitana.

Dalla data del nuovo intervento ripartiranno le garanzie e dovranno essere rispettate le modalità di certificazione previste al comma precedente.

3.3 SOTTOSERVIZIO 5.3 - PULIZIA AREE GRIGIE

3.3.1 Descrizione del sottoservizio

Oggetto del servizio sono gli interventi finalizzati al mantenimento d'un decoroso standard di pulizia delle aree esterne agli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione in base alle indicazioni minimali date di seguito.

3.3.2 Modalità operative

Il sottoservizio verrà reso da personale idoneo e con mezzi idonei, senza arrecare disturbo alle attività.

Per l'espletamento del sottoservizio l'Appaltatore dovrà prevedere:

- ✓ spazzamento meccanico e/o manuale delle aree e dei viali di accesso, dei marciapiedi e delle aree esterne con raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta o smaltimento di ogni tipo di rifiuto;
- ✓ sgombero neve e spargimento sale in caso di nevicata (anche preventivamente), su tutte le superfici grigie o se necessario verdi oggetto dell'appalto (facendo attenzione a non danneggiare piante e arbusti). Il servizio dovrà essere reso in modo tale da consentire sicuro accesso all'utenza, in caso di nevicata e/o gelata, con precedenza all'accesso presso i servizi di pubblica utilità;
- ✓ rimozione di formazioni di ghiaccio incombenti sul pubblico passaggio;
- ✓ Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne conseguenti a piogge intense con asporto di fanghi e detriti
- ✓ manutenzione della segnaletica e dell'arredo urbano presente, compresi panchine e giochi per l'infanzia;
- ✓ pulizia di grate, inferriate, cancelli esterni, rotaie di scorrimento di cancelli elettrici o manuali presenti nelle aree oggetto del servizio;
- ✓ svuotamento dei cestini dei rifiuti posizionati all'interno delle aree, sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti, effettuato con le frequenze derivanti da necessità e/o da richiesta da parte del Direttore operativo del servizio;
- ✓ pulizia accurata da qualsiasi tipo di rifiuto, fogliame o detrito in corrispondenza di griglie, tombini e canali di scolo, caditoie, scarichi superficiali, anche confinanti con aree verdi. A tal proposito si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad intervenire anche più frequentemente di quanto previsto al successivo paragrafo, qualora siano presenti rischi di intasamento e allagamenti. Allagamenti dovuti a mancata pulizia di griglie, tombini, canali di scolo, condotte, saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore, che sarà tenuto all'immediato ripristino e ad eventuali risarcimenti per danni occorsi in seguito agli allagamenti.
- ✓ Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi;
- ✓ Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni
- ✓ Pulizia scale esterne di sicurezza

3.3.3 Frequenze di intervento

Presso gli edifici oggetto dell'appalto il servizio dovrà essere effettuato con la frequenza riportata nell'allegato S5.3-A1, durante fasce orarie da concordare con i Referenti delle unità funzionali all'interno dell'edificio, in orari tali da non recare intralcio con il normale utilizzo delle aree.

Le possibili frequenze sono:

- Settimanale (mq)
- Quindicinale (mq)
- Mensili (mq)
- Bimestrale (mq)
- Trimestrale (mq)

Nel periodo Settembre – Febbraio il servizio andrà svolto con particolare cura negli edifici con presenza di alberi a foglia caduca. Nello stesso periodo, in tutti gli edifici, la pulizia di griglie, tombini, caditoie, canali di scolo andrà intensificata e svolta più frequentemente, al fine di evitare allagamenti dovuti a piogge intense.

Il Committente si riserva di eseguire il controllo anche giornaliero a mezzo dei suoi incaricati e di chiedere la visita di tecnici dell'Appaltatore per l'accertamento in contraddittorio della qualità e quantità di servizio effettuato.

Nel caso di danni di qualunque genere dovuti a carenza di manutenzione e/o pulizia di aree grigie, il Committente si riserva di effettuare azione di rivalsa sull'Appaltatore del servizio, eventualmente anche attraverso incasso della garanzia contrattuale definitiva.

In caso di inserimento di nuove aree il compenso sarà dato dal costo unitario per la frequenza standard trimestrale moltiplicato per l'area equivalente, calcolata in base al rapporto tra la frequenza richiesta e quella trimestrale.

Esempio: inserimento di una nuova area di 1000 mq con frequenza di intervento mensile. L'area equivalente da moltiplicare per il prezzo unitario (standard frequenza trimestrale) sarà pari a 3.000 mq (1000 x 3/1)

3.4 SOTTOSERVIZIO 5.4 - MANUTENZIONE E PULIZIA AREE VERDI

3.4.1 Descrizione del sottoservizio

Il sottoservizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi è un'attività a carattere gestionale, che può giovare di un intervento ciclico pianificato a livello pluriennale.

L'obiettivo che si deve porre per il futuro Appaltatore è quello di progettare e gestire le attività del Sottoservizio attraverso un programma di interventi finalizzati al perseguimento di uno standard qualitativo ottimale per le singole aree, suddivise per tipologie e funzioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare l'*Anagrafe delle aree verdi e grigie* oggetto dell'appalto; tale Censimento, del patrimonio vegetale e non solo, dovrà essere:

- inserito nel Sistema Informativo del Committente;
- mantenuto e tenuto aggiornato per tutta la durata del contratto.

Il rilevamento delle aree dovrà contenere la classificazione e la quantificazione delle diverse essenze arboree e delle loro caratteristiche vegetative (diametro, altezza, eventuali patologie, classe di stabilità, ecc.).

L'Appaltatore ha, inoltre, come obiettivo l'eliminazione delle situazioni di pericolo, soprattutto con riferimento alle piante e agli alberi di maggior dimensione, provvedendo ad attuare per tempo tutto quanto necessario per la prevenzione e l'eliminazione delle situazioni di pericolo.

Nel caso di danni di qualunque genere dovuti a carenza di manutenzione e/o presidio e/o prevenzione nella gestione delle aree verdi, il Committente si riserva di effettuare azione di rivalsa sull'Appaltatore del servizio, eventualmente anche attraverso incasso della garanzia contrattuale definitiva.

3.4.2 Modalità operative

Il sottoservizio consiste, oltre che nella pulizia delle aree verdi, nella gestione ed esecuzione dei lavori manutentivi normalmente prevedibili in un'area verde (manutenzione ordinaria) fra cui:

- potature di essenze arboree
- valutazioni di stabilità e sicurezza degli alberi pericolosi
- abbattimento alberi pericolosi, quando necessario
- sostituzione di piante morte o deperimenti
- rifacimento di prati degradati.

Le operazioni agronomiche e di manutenzione da prevedersi sono a titolo esemplificativo:

- a) **Tutela igienica delle aree verdi**, l'Appaltatore è tenuto alla pulizia della superficie dei parchi e dei giardini, alla raccolta di carta, di plastica, ecc. e di quant'altro si trovasse sulle aree anzidette.

Particolare cura dovrà essere posta nella raccolta ed asporto delle foglie cadute durante la stagione autunnale, sui tappeti erbosi e sui vialetti dei parchi.

Tutti i prodotti di risulta dovranno essere gestiti secondo quanto previsto nel capitolo dedicato al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

- b) **Falciatura dei manti erbosi**, in modo da mantenere l'erba ad altezza inferiore a cm15.

Il servizio si esegue con l'impiego di macchine per il mantenimento e l'eliminazione completa ad altezza uniforme di erbe infestanti e vegetazione spontanea, su tutte le superfici. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine anzidette, come ad esempio attorno alle piante o lungo recinzioni, il lavoro dovrà essere eseguito a mano con falci o falcetti e con l'impiego di decespugliatori a motore muniti di fili di nylon.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti presenti e vegetazioni sfalciate), nel più breve tempo possibile, dovrà essere gestito secondo quanto previsto nel capitolo dedicato al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Eventuali prodotti dello sfalcio finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale dovranno essere prontamente rimossi a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

Eventuali danni a piante presenti dovranno essere rifusi al Committente, inoltre, qualora piante od arbusti dovessero venire irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio, l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro sostituzione.

Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori (scorticamento del manto erboso, moria di piante formanti siepi o gruppi di arbusti) dovranno essere prontamente riparati dall'Appaltatore a sua cura e spese.

- c) **Potatura delle siepi e dei cespugli**: la potatura dovrà avvenire, sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolarne la forma di sviluppo, secondo precise indicazioni del Referente del servizio, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura.

Le siepi dovranno essere tosate a perfetta regola d'arte conservandone la forma originaria. La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tutti i lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi; le dimensioni delle siepi adulte dovranno rimanere invariate; si dovrà consentire il normale sviluppo a quelle in fase di accrescimento.

Il Referente del servizio si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per motivate esigenze tecniche.

L'Appaltatore, durante i lavori di potatura, ha l'obbligo di:

- non intralciare la circolazione;
- collocare transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità;
- impiegare il personale necessario munito di idonei indicatori per segnalare a veicoli e pedoni il pericolo;
- ritirare giornalmente tutto il materiale di risulta dalla potatura, nonché lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

- d) **Potatura delle alberature**

Tutte le operazioni di potatura dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Gli eventuali rami secchi dovranno essere eliminati con coltellaccio od accettino ed i rametti e punte secche dovranno essere tolti con sveltatoio o forbici da potatura.

La superficie dei medesimi dovrà risultare liscia ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie di taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Tutte le superfici di taglio dovranno essere, senza esclusione alcuna, trattate con fungicidi e con cicatrizzanti.

Le eventuali piante secche dovranno essere abbattute previa autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti.

Il legname proveniente dall'abbattimento di piante morte o deperienti dovrà essere trasportato ed eventualmente smaltito in siti autorizzati.

La manodopera addetta ai lavori dovrà essere tutta specializzata. Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta del Responsabile del procedimento o del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Durante l'abbattimento di rami od alberi, dovrà essere usata cura particolare perché la caduta non provochi danni a persone, a cose od a vegetazioni sottostanti, siano esse private o pubbliche.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore bruciare ramaglie o legna di risulta.

L'Appaltatore è inoltre obbligato a:

- non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- collocare transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità;
- evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori. In questo caso sarà a carico dell'Appaltatore ogni onere necessario per l'ottenimento dei permessi di occupazione temporanea di suolo pubblico.
- ritirare giornalmente, con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta della potatura nonché a lasciare libero e perfettamente pulito, lo spazio occupato durante l'intervento;
- ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori ed eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta.

In nessun caso l'Appaltatore potrà operare sulle piante senza le necessarie autorizzazioni.

L'Appaltatore dovrà garantire l'eventuale esecuzione, a richiesta del Direttore operativo del servizio, di potatura in giornate normalmente non lavorative (sabati pomeriggio, domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici, si possa operare solamente in tali giornate.

e) **Abbattimento alberature e loro sostituzione**

In caso di presenza di alberature pericolanti o instabili l'Appaltatore dovrà procedere al loro abbattimento, previa richiesta di autorizzazione e svolgimento di tutte le pratiche necessarie (relazioni agronomiche, progetti di risistemazione, ecc.). L'alberatura andrà sostituita con altro esemplare adeguato per dimensioni, essenza o comunque secondo le indicazioni dell'Ente autorizzante.

f) **Spollonatura** per il contenimento della vegetazione.

g) **Dicioccatura** di ceppaie: prima di eseguire il lavoro l'Appaltatore dovrà ricercare la presenza di utenze nel sottosuolo.

Il lavoro potrà essere eseguito con mezzi meccanici o manualmente e sarà cura dell'Appaltatore provvedere all'immediato riempimento delle buche.

Il materiale di risulta dovrà essere conferito a pubblica discarica.

h) **Verifica della stabilità** delle piante arboree, con l'ausilio di tecnologie avanzate;

i) **Interventi terapeutici** alle alberature;

j) **Lavorazione sul terreno** compreso livellamento e spianamento del terreno.

Il lavoro consiste nell'eliminazione degli avvallamenti e di ogni asperità, con eventuale asporto dei materiali risultanti in eccedenza e di quelli di rifiuto, anche preesistenti, ed all'aggiunta di materiale dove necessita a causa di creazione di avvallamenti, a cura e spese dell'Appaltatore.

Il lavoro potrà essere eseguito a mano o con mezzi meccanici, secondo la superficie e la situazione degli appezzamenti e, in ogni caso, dovranno essere assolutamente rispettate le piante (compreso il loro apparato radicale) ed i manufatti esistenti sul posto.

Al termine dei lavori la superficie interessata dall'apparato dovrà risultare perfettamente livellata in relazione alle quote stabilite dal Direttore operativo del servizio.

- k) **Semine e risemine:** le operazioni di semina verranno effettuate dopo aver provveduto alla preparazione del terreno.
- La quantità di seme da distribuire viene così stabilita:
- nel caso di miscuglio di graminacee: gr. 40/mq;
 - nel caso di semina di *Trifolium Repens* nano: gr. 25/mq.
- Le operazioni di semina verranno effettuate spargendo la semente a mano con più passate incrociate a spaglio.
- Ogni altra cura ai tappeti erbosi in formazione, quali la fornitura e lo stendimento uniforme di torba e terriccio in ragione di circa cm. 1 di spessore sull'intera superficie d'intervento, la fornitura e lo spandimento di concime chimico complesso (titolo N.P.K. 11-22-16) in ragione di Kg. 1 per 10 Mq., le innaffiature ed ogni altro onere che si rendesse necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, saranno a totale carico dell'Appaltatore.
- Nel caso di infestazioni di formiche, che potrebbero asportare il seme, l'Appaltatore è tenuto a trattare il seminato con appositi prodotti.
- l) **Concimazioni** : dovranno essere fatte con concimi chimici complessi, da distribuire in copertura.
- Le operazioni di concimazione in copertura su tappeti erbosi, si svolgeranno secondo le prescrizioni seguenti e mai in presenza di manto erboso bagnato:
1. fornitura e spargimento di nitrato ammonico in ragione di Kg/mq 0,02, all'inizio della stagione vegetativa;
 2. fornitura e spargimento di concime complesso (11-22-16), Kg/mq 0,10, addizionato a terriccio in ragione di uno spessore medio di circa cm. 1 - 1,5 sull'intera superficie, alla fine della stagione vegetativa e durante il periodo di riposo delle essenze costituenti il manto erboso presso l'edificio dei Servizi Distaccati di Ge-Quarto di Largo Cattanei.
- m) **Decespugliamento del sottobosco e aree di rispetto zone boschive:**
- Il decespugliamento del sottobosco può essere fatto anche a mano con accette, roncole o decespugliatori a motore, tagliando tutti gli sterpi al colletto ed asportandoli dal terreno.
- I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica pubblica autorizzata o a impianto di recupero.
- Le porzioni di superfici di area boschiva, comprese nella fascia di rispetto di 5 metri lineari (fascia di confine) sono assimilabili ad area verde per il tipo di prestazioni richieste.
- n) **Diserbo** sistematico di tutte le aree pavimentate, vialetti e percorsi di varia natura (terra battuta, stabilizzato calcareo, resine, bitumi, pietre naturali od artificiali), compreso il taglio di piccoli arbusti e di eventuali rampicanti anche su superfici verticali.
- Per gli interventi di eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive si ricorrerà all'uso di erbicidi o dissecanti.
- I prodotti impiegati non dovranno essere nocivi per la salute e conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia.
- Eventuali danni arrecati saranno a carico dell'Appaltatore, con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'uso di attrezzature meccaniche o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.
- Tutti i prodotti di risulta dovranno essere prontamente gestiti secondo quanto previsto nel capitolo dedicato al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.
- o) **Mantenimento** in efficienza delle strutture per la regimazione delle acque (fossi, canalette, ecc.);
- p) **Raccolta** e smaltimento di qualsiasi tipo di materiale di rifiuto, anche speciale, trovato depositato nelle aree di competenza;
- q) **Raccolta** e smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto assimilabili a quelli urbani (carte, bicchieri, lattine, ecc.) presente nelle aree di competenza della Città Metropolitana almeno mensilmente.

Oltre alle operazioni agronomiche in senso stretto, nel corrispettivo a canone è previsto anche il mantenimento in efficienza di tutte quelle parti accessorie che compongono un'area verde come:

- **arredi** (panchine, cestini, tavoli, giochi, segnaletica, ecc.)
- **impianti tecnologici** (irrigui, illuminanti, di pompaggio, ecc.)
- **viabilità interne** (scale, ponticelli, vialetti in terra, ghiaia od altro, ecc.)

La valutazione complessiva della distribuzione temporale degli interventi e del loro numero è indicata nelle sue quantità minime richieste, ma è di competenza dell'Appaltatore il numero reale di interventi da eseguire per garantire comunque la massima qualità del verde.

In fase di offerta si potranno proporre organizzazioni migliorative ed innovative del presente servizio, garantendo comunque le prestazioni minime richieste.

Tutte le operazioni dovranno essere effettuate in modo tale da non arrecare disturbo o intralcio o pericolo all'attività delle persone.

Il servizio sarà eseguito da personale particolarmente competente e diligente.

I prodotti impiegati saranno conformi alle normative vigenti, atossici e biodegradabili nel rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore inoltre dovrà inoltre provvedere a:

- rimozione e disinfestazione da processionaria stagionale, nelle modalità e nei tempi adeguati alle necessità;
- trasporto a pubblica discarica dei rifiuti o ad impianto di recupero con relativo onere;
- rimozione e smaltimento di eventuali rifiuti speciali;
- presentazione alle autorità competenti, compresi la redazione di studi e documenti (anche relazioni paesaggistiche semplificate e similari ai sensi del DPCM del 12/12/2005), di domande, autorizzazioni o certificazioni, relativi agli interventi di rimozione di alberi caduti e quant'altro eventualmente necessario per l'espletamento del servizio;
- eventuali segnalazioni di divieto di sosta autoveicoli per l'effettuazione del servizio presso parcheggi o viali carrabili, compatibilmente all'espletamento del servizio da parte del personale;
- garanzia dell'espletamento del servizio indipendentemente delle condizioni meteorologiche. In caso di impossibilità si dovrà dare immediata comunicazione al Direttore operativo del servizio;
- calendarizzazione e rendicontazione informatizzata sul Sistema Informativo, tramite web, degli interventi effettuati;

Oltre a quanto previsto dal Capitolato, in merito agli adempimenti generali, l'Appaltatore deve attenersi specificatamente, sotto la propria responsabilità, al rispetto delle leggi e norme vigenti relative all'eventuale abbattimento e / o smaltimento alberi.

3.4.3 Frequenze di intervento

L'Appaltatore è obbligato all'esecuzione delle seguenti prestazioni, con le frequenze minimali di seguito indicate:

- 1) sfalcio di tutte le aree tenute a prato, in modo da mantenere l'erba ad altezza sempre inferiore ai 15 cm.;
- 2) taglio delle erbe e pulizia lungo i muraglioni, i cordoli delle strade ed i piazzali di proprietà o in conduzione della Città Metropolitana, compresa la sistemazione dei cordoli danneggiati, almeno 4 volte all'anno;
- 3) potatura e spollonatura ordinaria e mantenimento delle dimensioni degli alberi da eseguire almeno 4 volte all'anno;
- 4) potatura straordinaria da eseguire in casi eccezionali (alberi adulti trascurati ai quali si vuol ridare forma, piante da risanare danneggiate da cause di varia natura, ecc.) una volta l'anno;
- 5) sagomatura e mantenimento delle dimensioni di siepi e cespugli almeno una volta l'anno;
- 6) lavorazioni del terreno nelle aiuole in prossimità delle piante mediante sarchiatura in tutte le aree di proprietà o in conduzione della Città Metropolitana, secondo necessità;
- 7) concimatura stagionale di tutte le aree verdi e piantumazioni in genere almeno una volta all'anno;

- 8) irrigazioni ed annaffiature di tutte le aree verdi di proprietà o in conduzione della Città Metropolitana durante i periodi secchi anche dove non è presente una bocchetta idrica di attacco;
- 9) ripiantumazione di essenze essiccate, o in precarie condizioni;
- 10) riseminatura delle aree verdi adibite a prato dove necessita;
- 11) abbattimento di alberi o parti pericolanti o essiccate, causati anche da eventi naturali e meteorologici, o da necessità di altra natura compresa la rimozione della ceppaia, la pulizia ed il trasporto in discarica. La prestazione comprende la fornitura di relazioni paesaggistiche o similari e documentazioni occorrenti per svolgere le pratiche di abbattimento alberi, come richiesto dagli organi competenti.
- 12) abbattimento di alberi e rimozione della ceppaia su piante che possano creare danni agli edifici in conduzione alla Città Metropolitana o a terzi, lungo i confini di tutte le aree di proprietà e in conduzione della Città Metropolitana, compresi la raccolta, la pulizia, il trasporto e gli oneri di discarica;
- 13) predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di permessi ed autorizzazioni per abbattimento alberi ed altri interventi necessari sulle aree verdi;
- 14) Raccolta e pulizia quindicinale nelle zone sottostante gli alberi della caduta naturale di foglie, aghi di pino, ecc. ed eventuale raccolta di materiale di altra natura; presso l'edificio sede dei Servizi Distaccati di Ge-Quarto;
- 15) pulizia e raccolta immediata dei materiali di risulta dalle operazioni precedenti, con particolare cura alle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche, con trattamento dei medesimi materiali in conformità a quanto previsto nel capitolo dedicato al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi;
- 16) trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici specifici, compresa la pulizia ed il trasporto dei residui asportati infetti, ed in particolare per la processionaria del pino un costante monitoraggio e asportazione dei nidi, in base alle esigenze;
- 17) rimozione dei nidi di insetti ritenuti pericolosi come api, calabroni, ecc., con mezzi idonei alla salvaguardia dell'utenza nelle zone di competenza;
- 18) raccolta, trattamento di disinfezione e smaltimento, con apposite procedure, di eventuali carcasse di animali morti rinvenuti nelle zone di competenza, ed eventuali analisi e/o accertamenti richiesti dagli organi competenti;
- 19) raccolta e smaltimento, con le procedure stabilite dagli organi competenti, di qualsiasi tipo di materiale da discarica trovato depositato nelle aree di competenza;
- 20) raccolta e smaltimento di materiali di qualsiasi tipo, alluvionale, detriti e vegetazione, presenti presso gli alvei negli edifici di competenza del Committente una volta all'anno, al fine di mantenere le dimensioni dei rivi e di non intasare il deflusso delle acque;
- 21) mantenimento delle zone boschive di proprietà o in conduzione del Committente almeno una volta l'anno con interventi di pulizia, potatura, raccolta di sterpaglie, rami secchi e mantenimento dei passi pedonali onde evitare rischi incendio;
- 22) procedure di autorizzazione per occupazione suolo onde necessita (es. potatura lungo l'asse stradale), quando necessario;
- 23) delega di procedura di richiesta di potatura o quant'altro per infestazioni, su tutti i perimetri di confine delle aree di proprietà o in conduzione della Città Metropolitana, quando necessario;
- 24) monitoraggio e certificazione (VTA) delle condizioni dello stato vegetativo e di stabilità di tutte le alberature presenti nelle aree di proprietà o in conduzione della Città Metropolitana, attraverso calcoli grafici e fornitura di dati esatti sulle capacità di resistenza delle piante al vento e sulla quantità di legno sano e/o in fase di degrado presente all'interno del tronco e, nei casi richiesti dalle autorità competenti, suddivisi in classi di appartenenza come richiesto dal comune di ubicazione; da effettuarsi almeno una volta all'anno;
- 25) utilizzo di analisi strumentali per l'analisi di stabilità, qualora l'indagine visiva non fosse sufficiente;
- 26) creazione di archivio fotografico digitale di tutte le zone verdi di ogni edificio di proprietà o in conduzione del Committente, da eseguirsi tre volte nel periodo del contratto, e precisamente all'inizio, dopo tre anni e a fine contratto;
- 27) inserimento e aggiornamento continuo dei dati sul sistema informativo (schede di valutazione del rischio di caduta contenenti dati su specie, dimensioni, età presunta, altezza, classe di stabilità, indagini strumentali effettuate, osservazioni, ecc.);

3.4.4 Materiali ed attrezzature

I materiali da impiegare per i lavori compresi nel servizio dovranno avere caratteristiche corrispondenti a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati e non essere nocivi alla salute di persone od animali.

L'Appaltatore si dovrà munire di tutti gli strumenti ed attrezzature necessarie a svolgere le attività progettate in modo sicuro; tutte le attrezzature dovranno essere opportunamente marchiate IMQ, CE o altri marchi equivalenti.

In ogni caso sia i materiali che le attrezzature dovranno essere conformi al D.Lgs. 09/04/2008 numero 81 in materia di sicurezza e salute sul lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

3.4.5 Criteri ambientali minimi (CAM)

Nella gestione del sottoservizio, così come nell'utilizzo dei prodotti e delle attrezzature, devono essere seguite le prescrizioni previste nell'Allegato 1 del Decreto 13 dicembre 2013 “ *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti - aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione*” nonché quelle previste nell'Allegato 1 del D.m. 24 dicembre 2015 e loro eventuali aggiornamenti ed integrazioni che dovessero essere successivamente emanati.

In particolare si richiamano i seguenti aspetti di particolare rilievo.

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale. In sede di offerta il gestore del servizio dovrà presentare una relazione contenente le misure che si impegna ad applicare per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Nella relazione deve essere riportato altresì l'elenco dei prodotti di origine naturale che l'offerente prevede di utilizzare nel caso di patologie resistenti alle misure indicate. Il Committente monitorerà il rispetto di quanto riportato nella relazione in sede di esecuzione contrattuale.
- Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora: devono essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per “condizioni ambientali e di coltivazione” si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.); essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba; presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.); non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto; appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.
- Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale: il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.
- Consumo di acqua: l'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione. Dove esistenti o dove successivamente installati anche su iniziativa dell'aggiudicatario, devono essere mantenuti in perfetta efficienza gli impianti di irrigazione, possibilmente automatici che consentano di regolare il volume di acqua erogata nelle varie zone, dotati di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata (ad esempio, dopo che è piovuto).
- Taglio dell'erba: l'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il “mulching” (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, ove possibile, la fienagione.

- Caratteristiche degli ammendanti: gli ammendanti utilizzati dovranno essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.; DM 10 luglio 2013, GU n. 218 del 17 settembre 2013. Il Committente monitorerà il rispetto del criterio in sede di esecuzione contrattuale. La dimostrazione dell'utilizzo di prodotti in possesso del marchio CIC in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori o di marchi equivalenti rispetto al criterio, vale come mezzo di presunzione di conformità al criterio ambientale descritto.
- Gestione residui organici: dove possibile tecnicamente i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno; qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile o opportuno per via del luogo ove i medesimi residui sono prodotti, e ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati a cura e spese dell'Appaltatore.
- Formazione del personale: il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali: tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici; nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica; nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate; sull'uso e le caratteristiche del compost; pratiche di risparmio idrico ed energetico; gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.
- Sistemazione aree a verde

Per la sistemazione delle aree verdi devono essere considerati le azioni che facilitano la successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi conseguenti all'adozione dei criteri ambientali adottati in sede progettuale. Durante la realizzazione delle opere devono essere adottate tecniche di manutenzione del patrimonio verde esistente con interventi di controllo (es. sfalcio) precedenti il periodo di fioritura al fine di evitare la diffusione di polline.

Nella scelta delle piante devono essere seguite le seguenti indicazioni:

- utilizzo di specie autoctone e con pollini dal basso potere allergenico;
- nel caso di specie con polline allergenico da moderato ad elevato, favorire le piante femminili o sterili;
- favorire le piante ad impollinazione entomofila, ovvero che producono piccole quantità di polline la cui dispersione è affidata agli insetti;
- evitare specie urticanti / spinose (es. *Gledithia triacanthos* L. – Spino di Giuda, *Robinia pseudoacacia* L. – Falsa Acacia) o tossiche (es. *Nerium oleander* L. – Oleandro, *Taxus baccata* L. – Tasso, *Laburnum anagyroides* Medik – Maggiociondolo).
- Utilizzo di specie erbacee con apparato radicale profondo nei casi di stabilizzazione di aree verdi con elevata pendenza e soggette a smottamenti superficiali.

4 MODALITA' DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Nei corrispettivi a canone del presente Servizio sono compresi e compensati:

1. tutte le attività ordinarie descritte nel presente Capitolato;
2. le attività ordinarie descritte all'art.4 Gestione degli interventi del Capitolato Tecnico n. 1 Servizi di governo
3. i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, facendo riferimento, per quanto applicabile, alle misure previste all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003.

I corrispettivi a misura verranno definiti con le modalità indicate all'art. 15.1.2 del Capitolato d'Oneri.

In particolare per il servizio Pulizia e Igiene Ambientale per le prestazioni a chiamata si hanno i seguenti corrispettivi unitari a misura, a cui applicare il ribasso indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta:

<i>codice prezzo</i>	<i>Descrizione prestazione</i>	<i>Importo a base di gara</i>
PM-S5.1.1	Interventi di pulizia straordinaria senza macchinari	19,00 euro/ora
PM-S5.1.2	Interventi extra forfait di pulizia straordinaria con macchinari	22,00 euro/ora
PM-S5.1.3	Kit aggiuntivo materiali per servizi igienici	66, 00 euro/kit
PM-S5.2.1	Intervento di derattizzazione-singola esca in località entro 25 km dalla sede della Provincia	€ 17,00/esca
PM-S5.2.2	Intervento di derattizzazione-singola esca in località oltre 25 km dalla sede della Provincia	€ 46,00/esca
PM-S5.2.3	Disinfestazioni	€ 1,50/mq con un minimo di € 50,00 per singola chiamata
PM-S5.2.4	Disinfezioni	€ 1,00/mq con un minimo di € 50,00 per singola chiamata
PM-S5.2.5	Detersione avanzati da guano	€ 5,00/mq con un minimo di € 50,00 per singola chiamata

Le prestazioni a chiamata possono essere fatturate dall'Appaltatore nel trimestre successivo a quello in cui si è verificato l'intervento, previa rendicontazione delle commesse sul sistema informativo.

5 CONTROLLI E PENALI

I controlli per accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di gara verranno effettuati secondo i termini e le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato d'Oneri Sistema di Controllo delle prestazioni.

Oltre alle tipologie di inadempimenti per le quali si prevede l'applicazione di penali nell'ambito del Capitolato d'Oneri saranno applicate le seguenti penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate:

Penali Sottoservizio Pulizia Interna		
	<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale euro/evento</i>
1	Svuotamento cestini, posaceneri ed altri eventuali contenitori	100,00
2	Raccolta differenziata dei materiali quali carta, plastica, lattine, ecc	100,00
3	Pulizia e lavaggio di pavimenti di uffici, corridoi, scale e ascensori	150,00
4	Pulizia di tappeti, zerbini, moquettes, pavimenti in tessile	100,00
5	Spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili comprese le cornici ed i vetri dei quadri	50,00
6	Pulizia di entrambe le facce dei serramenti interni compresi i braghettoni	50,00
7	Spolveratura e spazzolatura di poltrone e divani	100,00
8	Pulizie delle porte e delle cabine degli ascensori	50,00
9	Lavaggio, disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici, pavimenti, pareti piastrellate, rubinetteria ed accessori	200,00
10	Carenza della dotazione di carta igienica, asciugamani, sapone detergente.	100,00
11	Pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari	50,00
12	Deragnatura soffitti	100,00
13	Pulizia corpi illuminanti	50,00
14	Lavaggio di tende stiratura, lavaggio veneziane, tapparelle ecc, comprese le operazioni di smontaggio e rimontaggio.	100,00
15	Lavaggio a fondo con macchinari	100,00
16	Pulizia accurata dei davanzali e parapetti	50,00

17	Pulizia dei radiatori	50,00
18	Pulizia e lucidatura di targhe, cornici, piastre, maniglie, zoccoli, corrimani ed affini	50,00
19	Lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni compresi i telai	50,00
20	Lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata, interna o esterna, su entrambe le facce	50,00
21	Spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti soffitti	50,00
22	Lavaggio e disinfezione di pavimenti in tessile	50,00
23	Smacchiatura e lavaggio di passiere e tappeti	50,00
24	Pulizia e lucidatura rivestimenti di pregio	50,00
25	Lavaggio corpi scaldanti e delle parti accessorie	50,00
26	Lavaggio delle parti esterne dei mobili, di tutti gli apparecchi illuminanti, e dei ventilatori a soffitto	50,00
27	Pulizia dei lampadari di pregio compreso l'eventuale smontaggio e montaggio	50,00
28	Pulizie di fine cantiere	100,00
29	Utilizzo di prodotti non conformi ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal capitolato	150,00
30	Mancata reperibilità dell'incaricato del presidio negli orari previsti	100,00

Penali Sottoservizio Manutenzione e Pulizia Aree Grigie		
	<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale euro/evento</i>
31	Mancato spazzamento	400,00/area
32	Mancato asporto di fanghi e detriti conseguenti a piogge intense, sgombero neve ed eliminazione ghiaccio, spargimento sale	400,00/area
33	Mancata pulizia di rotaie di scorrimento di cancelli	100,00/cancello
34	Mancato svuotamento dei cestini dei rifiuti	200,00/area
35	Mancato diserbo delle aree grigie	200,00/area

36	Mancata pulizia accurata in corrispondenza di griglie, tombini e canali di scolo	400,00/ area
37	Mancata raccolta e smaltimento dei rifiuti rinvenuti nelle aree di competenza	500,00/area

Penali Sottoservizio Manutenzione e Pulizia Aree Verdi		
	<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale euro/evento</i>
38	Mancato sfalcio	400,00/area
39	Mancata annaffiatura con conseguente essiccamento	1000,00/area
40	Mancata pulizia delle aree verdi da rifiuti	200,00/ area
41	Mancato abbattimento di alberi pericolanti	300,00/albero
42	Mancata pulizia del fogliame	200,00/area
43	Mancato aggiornamento archivio fotografico e censimento del verde	200,00/area
44	Mancata effettuazione delle analisi di stabilità delle alberature e/o aggiornamento	200,00/ area
45	Mancati trattamenti antiparassitari e rimozione nidi pericolosi	250,00/area
46	Mancata raccolta e smaltimento dei rifiuti rinvenuti nelle aree di competenza	300,00/area
47	Mancato rispetto dei Criteri Minimi Ambientali previsti dal capitolato	150,00/evento

Penali Sottoservizio Derattizzazione e Disinfestazione		
	<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale Euro/evento</i>
48	Mancata o non idonea esposizione di cartelli (normativa vigente)	100,00/edificio/ intervento
49	Ritardo della consegna dei dati trimestrali di monitoraggio e rendicontazione	50,00/giorno
50	Altre inadempienze rispetto a quanto proposto dal piano operativo	100,00/intervento